

Allegato “A”

Quadro descrittivo della fornitura a domicilio di Ossigeno liquido e gassoso occorrenti agli utenti della ASL n. 2 di Olbia.

a) qualità dei prodotti liquidi e gassosi

I gas medicinali sia liquidi che gassosi:

- dovranno corrispondere ai requisiti di purezza previsti dalla FARMACOPEA UFFICIALE ITALIANA ultima edizione;
- devono essere prodotti secondo i DD.LL. 178/91 E 538/92 e le norme di buona fabbricazione previste dai DD.LL.

Qualora l'azienda concorrente non disponesse di una propria centrale di produzione, per ciascun gas F.U., tra i documenti dovrà allegare una dichiarazione con la quale si impegna a rendere noti, ogni volta che l'Azienda ne faccia richiesta, la ragione sociale del produttore primario dal quale ha prelevato la fornitura in questione, con indicazione del numero di lotto e della data di prelievo; alla dichiarazione deve esserne allegata una del produttore primario riportante:

- Data e numero dell'autorizzazione acquisita ai sensi dei DD.LL. 178/91 e 538/92;
- Dati del responsabile tecnico della centrale di produzione;
- Numero del lotto e data della fornitura.

b) caratteristiche tecniche dei contenitori mobili e fissi

L'Ossigeno medicinale liquido dovrà essere fornito in contenitori criogenici in acciaio inox di varia capacità dotati di opportuni sistemi di gasificazione dell'ossigeno liquido tali da garantire flussi regolari da 0,25 a 6 litri per minuto.

Il contenitore Unità Base deve essere predisposto per fornire ossigeno liquido da immettere in apposito contenitore criogenico trasportabile (Unità Portatile).

L'Unità Base deve prevedere anche un carrellino di trasporto.

Il contenitore trasportabile (Unità Portatile) dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- capacità di 1 litro circa di ossigeno liquido;
- sistema di erogazione in grado di assicurare un flusso di ossigeno gassoso da 0,25 a 6 L pm e/o elevabile con opportuna valvola di regolazione di flusso fino a 10 lt.;
- peso a pieno non superiore a 4 Kg.;
- opportuna bretella per il trasporto a spalla;
- inoltre, in caso di richiesta da parte di questa Azienda, la ditta aggiudicataria si dovrà impegnare a fornire una unità portatile che consenta al paziente una autonomia di almeno 15 ore.

L'Ossigeno Gassoso dovrà essere fornito in bombole dalla capacità di 3000 litri munite di idoneo sistema di erogazione del flusso prescritto in numero sufficiente alla continuità della terapia e che avranno l'ogiva dipinta del colore distintivo del gas contenuto. Dovranno, inoltre, avere secondo la normativa vigente:

- **Punzonato** : natura del gas contenuto, pressione massima di esercizio, pressione di collaudo, tara della bombola;
- **Stampigliato**: natura del gas e tipo di purezza, simbolo rappresentativo delle caratteristiche chimiche, della miscela (combustibile, comburente, tossico) , composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale.

La Ditta aggiudicataria dovrà altresì fornire periodicamente al paziente, nel rispetto della prescrizione specialistica, un set di accessori comprensivo di:

- Umidificatore
- Vaso raccogli condensa
- Cannula nasale o maschera o kit Venturi

Le apparecchiature offerte e quelle fornite dovranno essere conformi al D.Lgs. 46/97 e successive modifiche ed integrazioni e alla PED e/o TPED relativa ai recipienti a pressione trasportabili.

Qualora un contenitore per ossigeno liquido non dovesse risultare sufficiente per l'esigenza del paziente, la Ditta ne fornirà un secondo in uso gratuito.

c) installazione, idoneità dei locali, norme di sicurezza e operative.

Gli apparecchi ed i loro accessori saranno installati sotto la responsabilità della Ditta e messi in grado di funzionare a cura e spese della stessa, direttamente al domicilio del paziente nei locali d'uso.

La Ditta, all'atto della consegna della apparecchiature, visionerà i locali del malato per verificarne l'idoneità a contenere l'apparecchiatura scelta per la terapia.

Dovrà istruire il paziente e/o un suo familiare o persona dallo stesso delegata all'uso delle apparecchiature consegnate, dotando gli stessi di un manuale d'istruzione, ove tra l'altro, saranno evidenziate le informazioni su come agire in caso di emergenza e le norme di sicurezza da rispettare nell'uso dell'ossigeno e delle apparecchiature stesse. Una copia delle istruzioni dovrà essere depositata dalla ditta aggiudicataria presso il Servizio Assistenza Farmaceutica della ASL n. 2 di Olbia e, comunque **prima dell'aggiudicazione, il tipo di istruzione e di apparecchiatura destinato ai pazienti dovrà essere presentata presso il Servizio Assistenza Farmaceutico della ASL n.2 di Olbia con data da concordare;**

Dovrà verificare ad ogni fornitura il buon funzionamento di tutte le apparecchiature date in dotazione al paziente, che sarà tenuto al corretto uso ed alla buona conservazione di tutte le apparecchiature ricevute rispondendo direttamente dei danni alle stesse provocate per incuria o dolo.

La Ditta aggiudicataria dovrà stipulare, con primaria Società assicuratrice, adeguata copertura per danni a persone e/o a beni, eventualmente derivanti dalla detenzione e/o dall'uso delle apparecchiature cedute in locazione. Copia del contratto assicurativo stipulato dovrà essere inviata all'ASL, sollevando in tal modo l'Azienda stessa da ogni responsabilità in caso di danno all'assistito e/o a beni.

Segnalazione consegne

La tempestiva segnalazione all'ASL di Olbia, **separate per distretto** delle avvenute forniture di ossigeno ai singoli pazienti avverrà mediante invio di copia delle regolari bolle di consegna, recanti l'indicazione dei quantitativi corrispondenti, controfirmati con firma leggibile dal paziente.

Le bolle di consegna, separate e inviate mensilmente per distretto richiedente dovranno essere elencate in ordine progressivo di consegna, accompagnate da elenco su carta e su supporto informatico che riporti numero e data della bolla, quantitativo totale mensile consegnato.

1. **Presentare tassativamente** entro il cinque di ogni mese al Servizio Assistenza Farmaceutica della ASL n. 2 di Olbia le bolle di consegna debitamente firmate in modo leggibile dal paziente.

Si chiede inoltre di poter effettuare richieste online delle consegne e tutti i report relativi alle consegne (compreso il riepilogo analitico delle quantità dei prodotti e della spesa totale del mese di riferimento) e la generazione del “File F” secondo il tracciato attualmente in vigore. I report potranno essere suscettibili di variazioni sulla base delle normative e/o disposizioni nazionali e/o regionali.

d) modalità e tempi di fornitura.

Il servizio di Ass. Farmaceutica della ASL n°2 comunicherà alla Ditta aggiudicataria la richiesta della bombola di ossigeno liquido, bombola di ossigeno gassoso, umidificatore, vaso raccogli condensa, cannula nasale o maschera o kit Venturi tramite comunicazione on-line o a mezzo fax o telefono.

La fornitura avverrà direttamente al domicilio del malato, qualunque sia il piano del domicilio e la localizzazione geografica nell’ambito del territorio nazionale ed europeo.

La Ditta dovrà garantire la fornitura anche in caso di spostamento temporaneo del malato dal proprio domicilio abituale in altre zone del territorio regionale e/o nazionale del paziente (europea in caso di spostamenti) e dovrà fornire anche per presenze di altre Regioni dove non è stato attivato il Servizio a domicilio.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire con servizio continuativo tutti i giorni della settimana:

- La tempestiva consegna dell’ossigeno, dispositivi e accessori entro **12 ore** dalla richiesta scritta del Servizio Farmaceutico dell’ASL. In caso di urgenza la consegna dovrà avvenire entro **4 ore**.
- Le forniture successive alla prima avverranno su richiesta diretta della ASL alla ditta.
- La tempestività nell’urgenza e la regolarità nelle forniture, trattandosi di terapie che non consentono interruzioni o carenze nel servizio.
- **Avvisare** il paziente prima di recarsi al suo domicilio per la fornitura e/o ricarica del contenitore.

In caso di sospensione o cessazione della terapia, la ASL ne darà immediata comunicazione alla Ditta che provvederà al ritiro delle apparecchiature.

e) manutenzione degli apparecchi

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al collaudo ed alla manutenzione periodica mensile di tutte le attrezzature fornite ai pazienti, e provvedere a sostituire gratuitamente le attrezzature deteriorate o difettose che si dimostrassero non più efficienti. Sarà cura della stessa Ditta provvedere a sostituire mensilmente e gratuitamente: umidificatori, cannule nasali, mascherine ed eventuali altri presidi necessari alla somministrazione di ossigeno ai pazienti in trattamento.

La sostituzione gratuita non si applica a guasti o rotture direttamente imputabili ad uso improprio o errato o a gravi negligenze da parte dell’assistito.

E’ fatto comunque divieto al paziente e/o a persone estranee alla Ditta di manomettere le apparecchiature date in consegna.

Per quanto sopra, durante il periodo di fornitura, la Ditta con persone da essa designate, avrà in ogni momento diritto di effettuare qualsiasi verifica riguardante l’installazione, la manutenzione, l’utilizzo e/o la conservazione dell’apparecchio preavvertendo comunque il paziente dell’imminenza dell’intervento.

E’ fatto divieto alla Ditta di percepire compensi economici dagli utenti, fatta eccezione per le riparazioni o sostituzioni di apparecchi il cui danno sia stato causato dal cattivo utilizzo da parte del paziente stesso.

In tale evenienza la Ditta, prima di effettuare l'addebito, farà opportuna segnalazione al Servizio di Assistenza Farmaceutica dell'AUSL n° 1 per conoscenza ed eventuali interventi.
L'assistito riceverà dalla Ditta l'apposito modulo, ove saranno registrati i predetti controlli, manutenzioni, addebiti praticati dai tecnici della Ditta medesima.